



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI STUDIO: *Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica*

ANNO ACCADEMICO: 2026-2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: *ASPETTI PSICOMETRICI DEI TEST DELLA PSICOLOGIA FORENSE CON 2 CFU DI LABORATORIO*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2026-2027
Periodo di erogazione	<i>I anno, I semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU Didattica = 48 ore ; 2 CFU di Laboratorio = 16 Ore
SSD	<i>PSIC-01/C Psicometria.</i> <i>Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD): 11/PSIC-01 (Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicometria);</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa, ma NECESSARIA PER LE ORE DI LABORATORIO</i>

Docente	
Nome e cognome	MARIA GRAZIA VACCARO
Indirizzo mail	mg.vaccaro@unicz.it
Telefono	0961 369 5907
Sede	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Centro di Neuroscienze (CR - Corpo D, piano terra, stanza 11)
Sede virtuale	
Ricevimento	mercoledì ore 12.00, previa mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
		8	
CFU/ETCS			
		-	

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare gli strumenti principali di valutazione psicologica in ambito forense. Saranno presentati i principali elementi teorici che coinvolgono il mondo forense; sarà mostrata la correlazione tra strumenti psicodiagnostici e le risposte ai Quesiti posti dal Giudice e/o da Difensori nei procedimenti giudiziari.
----------------------------	---



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

Prerequisiti	Nozioni di psicometria, costruzione di un test psicologico, psicologia generale.
Metodi didattici	<i>Laboratori, esercitazioni, seminari, simulazioni, lavoro in/sul campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi.</i>
Risultati di apprendimento previsti - <i>Descrittore di Dublino (DD)</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	- <i>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali relative alla psicologia e alla psicometria forense, in una prospettiva attenta al ruolo svolto dall'esperto psicologo nel campo forense e giuridico. - <i>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> Alla fine del corso lo studente, stimolato ad un apprendimento di tipo critico e problematico, sarà posto in grado non soltanto di riconoscere i principali strumenti psicometrici e la relativa teoria, ma anche di analizzare e applicare la metodologia forense all'indagine valutativa che sarà portato a svolgere. - <i>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</i> Lo studente è messo nelle condizioni di sviluppare la capacità di elaborare e di argomentare, in maniera autonoma, con rigore logico e con un uso corretto gli strumenti e i metodi della psicologia e psicometria forense, schemi di soluzione in relazione a casi concreti - <i>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</i> Lo studente sarà capace di esporre le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico, utilizzando un adeguato e appropriato linguaggio tecnico-psicologico. - <i>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i> Lo studente svilupperà l'attitudine a comprendere la complessità del fenomeno psico-forense. L'abilità a scegliere lo strumento psicometrico più adatto al caso da esaminare e ad elaborare perizie psicologiche con l'applicazione di test psicometrici adatti al contesto forense.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

Contenuti di insegnamento (Programma)	■ Nozioni introduttive e principi fondamentali di psicologia forense e di psicometria ■ Differenze, punti di forza e limiti tra la psicologia clinica e forense ■ Disegno e Pianificazione di una ricerca in psicologia forense. ■ Metodi e Raccolta dati nel forense. ■ Etica nella ricerca in psicologia forense. ■ Conduzione della ricerca. ■ Disseminazione dei risultati della ricerca. ■ La testimonianza nel processo penale. ■ Studi scientifici sulla testimonianza. ■ L'origine degli errori nel ricordo autobiografico. ■ Testimonianza, psicopatologia e menzogna. ■ Confessioni vere e false. ■ <i>Malingering e deception</i> ■ Il riconoscimento di persona ed errori giudiziari ■ I test psicometrici in ambito forense ■ Strumenti per la valutazione dell'idoneità a rendere testimonianza. ■ Metodi e strumenti per la valutazione della capacità di intendere e di volere. <i>LABORATORIO:</i> attività pratiche che si terranno in aula, dunque si consiglia fortemente la presenza. ■ <i>Identificazione dei limiti psicometrici di alcuni test utilizzati in ambito forense</i> ■ <i>Parametri che influenzano l'accuratezza del ricordo</i> ■ <i>Come impostare una perizia d'ufficio in ambito civile e penale</i> ■ <i>Strumenti e metodi di una perizia di parte</i>
Testi di riferimento	■ Sara Brown and Emma Sleath. <i>Research methods for forensic psychologist. A guide to completing your research project.</i> Routledge ■ Giuseppe Sartori (2026). Testimoni, memorie e falsi ricordi. Guida scientifica per la valutazione dell'attendibilità del teste. Giuffrè ■ Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. ■
Note ai testi di riferimento	LETTURE INTEGRATIVE E FACOLTATIVE ■ Zago S., Bolognini N., Difonzo T. Amnesia del crimine. Perché è possibile non ricordare un delitto? Franco Angeli
Materiali didattici	Slide, video, esercitazioni in aula.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale, in cui sarà richiesta anche una capacità di ragionamento su casi pratici, oltre alle nozioni teoriche fondamentali. La valutazione, finalizzata all'attribuzione del voto finale (da 18 a 30), verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati

Criteri di valutazione		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni . Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Per conseguire una valutazione adeguata ed elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e ragionamento non previsto (come può accadere in una udienza in Tribunale) e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione del programma.</i>			